

CDA 26 01 2017

Nel primo cda dell'anno sono stati approvati tre nuovi interventi - un workers buyout che impegna 80, lavoratori e due cooperative di inserimento lavorativo che operano nel segmento della raccolta differenziata e coinvolgono complessivamente 150 persone - per un impiego complessivo di oltre un milione di euro. Sono stati, inoltre, presentati i due nuovi prodotti di CFI, operativi dal 1° gennaio 2017: il prestito partecipativo ed il prestito subordinato. Il primo per stimolare la capitalizzazione da parte dei soci lavoratori, il secondo per integrare gli interventi in capitale sociale.

3ELLEN – Emilia Romagna – 80 addetti – wbo

Workers buyout da crisi di impresa finalizzato a salvare ottanta lavoratori di una azienda che nel 2007 aveva raggiunto una produzione di porte e finestre per oltre 70 milioni di euro, impiegando più di 300 addetti. Oggi il management della cooperativa è stato rinnovato e diversi partner finanziari, tra cui CFI, hanno aderito all'iniziativa messa in campo dai soci, con l'obiettivo di riposizionare l'impresa e di rivedere la struttura dei canali commerciali, rivolgendosi anche ai mercati esteri. I soci lavoratori hanno deliberato nel dicembre del 2016 un ulteriore aumento di capitale, che raggiunge un valore complessivo di un milione e trecento cinquanta mila euro che si aggiunge al capitale versato dai soci finanziatori. Il valore della produzione nel 2016 ha superato gli 11 milioni di euro; è atteso un ulteriore aumento nel 2017 ed un significativo recupero della redditività, grazie alle diverse azioni messe in atto anche sotto il profilo produttivo.

HIKE – Lombardia – 75 addetti – sviluppo

Cooperativa nata nel 1997 per l'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate, per iniziativa di un gruppo di soci provenienti da varie realtà professionali ma accomunati dalle stesse esperienze di volontariato. Nel corso degli anni l'impresa lombarda, fortemente legata al consorzio Solco Mantova, è cresciuta sempre di più in termini di investimenti, competenze e numero di occupati. Fino ad arrivare, nel 2014, ad assorbire la perdita di diversi posti di una realtà locale, entrata in crisi. Attiva soprattutto nei servizi di igiene ambientale e nella raccolta differenziata, la cooperativa è coinvolta nel progetto Mantova Ambiente e in alcuni progetti a carattere europeo. In questi anni ha investito molto in attrezzature e macchinari, anche nel 2017 sono stati pianificati nuovi investimenti per far fronte al significativo aumento del fatturato, che dovrebbe superare i 4 milioni di euro.

ENERGIE SOLIDALI – Lombardia – 75 addetti – sviluppo

Cooperativa sociale specializzata nella raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta e nel settore ambientale in genere; ha sempre avuto come obiettivo quello di dare un'opportunità di lavoro alle persone svantaggiate e disabili. Nasce nel 2010 dalla fusione di due cooperative impegnate nei servizi cimiteriali e nella gestione di una comunità di tossicodipendenti. Coinvolta nel progetto Mantova Ambiente, per l'igiene urbana e la manutenzione del verde, Energie Solidali sta portando avanti un piano di riorganizzazione e sviluppo industriale, dopo aver contribuito negli anni precedenti al salvataggio di alcuni lavoratori provenienti da una cooperativa entrata in crisi. Il valore della produzione 2016 si attesta intorno a 2,5 milioni di euro.